



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 97 del 06 SET. 2018

OGGETTO: Giudizio: "Alak srl e Laccoto Pietro c/Provincia oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 294/17 - R.G. n. 93/12 della Corte d'Appello di Messina - Riconoscimento del Debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 - lett.a) del D.Lgs. 267/2000 della somma di Euro 3.690,50=.

L'anno duemiladiciotto il giorno SEI del mese di SETTEMBRE alle ore 11,00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo RIBAUDO, con i poteri del Consiglio Metropolitan, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n. 15, come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. b) della L.R. n. 7 del 18 aprile 2018 recante "Norme transitorie in materia di elezione degli organi dei liberi consorzi e delle città metropolitane e proroga commissariamento" secondo cui *"nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane eletti secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018, le funzioni degli enti area vasta continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 533 del 08/03/2018, con il quale il Dott. Filippo RIBAUDO, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina con le funzioni del Consiglio Metropolitan fino al 30 giugno 2018;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018 con il quale l'incarico conferito al dott. Filippo RIBAUDO viene prorogato fino al 30 settembre 2018;

VISTA la Deliberazione n.177/2015/Par del 23.04.15 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

Vista la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario,
con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO**

della I DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale"
Dirigente Avv. Anna Maria Tripodo
Servizio "Affari Legali"

Giudizio: "Alak srl e Laccoto Pietro c/Provincia oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 294/17 – R.G. n. 93/12 della Corte d'Appello di Messina. Riconoscimento del Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, – lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 della somma di **Euro 3.690,50 =**.

PREMESSO che, con sentenza n. 294/17 del 24.03.2017, la Corte d'Appello di Messina, definitivamente pronunciando sul gravame proposto dalla società Alak s.r.l. e da Laccoto Pietro avverso la sentenza n. 42/11 del Tribunale di Mistretta, ha accolto l'opposizione e annullata l'ordinanza di ingiunzione n. 58/2010, condannando questo Ente al pagamento delle spese processuali di 1° e 2° grado per la somma complessiva di **Euro 3.690,50=**:

CHE in forza della citata sentenza, l'Ente deve pagare alla società Alak s.r.l. e Laccoto Pietro, le spese del doppio grado di giudizio, secondo il seguente prospetto:

1) Spese processuali 1° grado	€ 1.541,00
spese generali su € 1.500,00	225,00
c.p.a.	69,00
Spese processuali 2° grado	1.561,50
spese generali su € 1.500,00	225,00
c.p.a.	69,00
Totale	€ 3.690,50

VISTA la nota del 28.05.18 inviata dall'Avv. Emiliano Lazzara Papina, Procuratore della società Alak s.r.l. e di Laccoto Pietro che dichiara l'accettazione della somma di **€ 3.690,50=** a tacitazione di ogni pretesa;

CONSIDERATO che la somma di **€ 3.690,50=** deve essere riconosciuta come Debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194 – lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 ed è da imputare al cap. 2004 del bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

VISTO il Regolamento di contabilità di questo Ente;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, coordinato con il D.Lgs n.126 del 10 agosto 2014;

DATO ATTO ai sensi degli art. 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22.06.2016, dell'insussistenza di conflitti d'interessi.

**SI PROPONE CHE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO
METROPOLITANO
DELIBERI**

PRENDERE ATTO della sentenza n. 294/17 del 24.03.2017, della Corte d'Appello di Messina, relativa al giudizio instaurato dalla società Alak e da Laccoto Pietro;

RICONOSCERE la somma di **Euro 3.690,50=** come Debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 da imputare al cap. 2004 del Bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

DARE ATTO che al pagamento si provvederà con successiva Disposizione Dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente Deliberazione;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti - Sezione di Palermo.

Istruttore Finanziario
PAVIA RITA

Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Minutoli

Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì *12.7.2018*

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

ATP

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addì _____

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì *18/07/2018*

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n° *689* Importo € *3690,50*
Disponibilità Cap. *1004* Bil. *2018*
Messina *18/07/2018* Il Funzionario

Il Dirigente Il Direzione
Affari Finanziari e Tributari
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì *18/07/2018*

Il Dirigente Il Direzione
Affari Finanziari e Tributari
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

Città Metropolitana di **MESSINA****Collegio dei Revisori**

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO -Giudizio “ALAK s.r.l. e LACCOTO Pietro c/Città Metropolitana di Messina”. Sentenza n. 294/2017 della Corte d’Appello di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 3.690,50.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento alla nota prot. n.261/S.G. - Serv.Isp. del 23/07/2018,

- esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall’art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell’attestazione prevista dall’art. 55 comma 5 della L.R. 142/90, in ordine alla copertura finanziaria;
- Visto l’art.239 del D.Lgs.267/2000;
- Visto l’art.72 del Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- Vista la sentenza n. 294/2017– R.G. 93/12 della Corte d’Appello di Messina pubblicata il 24.03.2017 e notificata il 31.07.2017;
- Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad € 3.690,50, al fine di evitare ulteriori danni all’Ente;
- Preso atto che in bilancio risulta un apposito capitolo, 2004 - Missione 1 – progr. 11 – Tit. 1 macro aggregato 1.10 siope 1802, che presenta la necessaria disponibilità in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Visto l’art.194 lett. a), D.Lgs. 267/2000;

Considerato che:

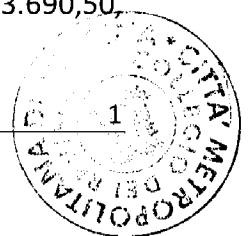
- l’Ente si trova nella Gestione Provvisoria ai sensi dell’art.163 del TUEL 267/2000;
- che gestisce gli stanziamenti di competenza previsti nell’ultimo bilancio approvato e che ricorre la fattispecie del debito ricadente nella disposizione del comma 2, ex art.194 lett. a).

Il Collegio, inoltre, suggerisce il continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio, raccomandando a non “sforare” il saldo di finanza pubblica.

Tutto ciò visto e considerato, il **Collegio dei Revisori dei Conti**

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l’importo di euro 3.690,50, da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan.



Il Collegio rileva e censura la tardività della proposta di riconoscimento del debito, stante che lo stesso scaturisce da sentenza pubblicata il 24.03.2017 e notificata il 31.07.2017, subordinando il pagamento all'emissione della fattura da parte del legale distrattario.

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

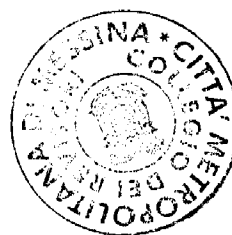
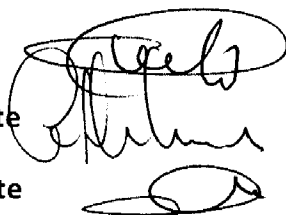
Messina, li 27.08.2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Tricoli - Presidente

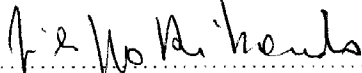
Dott. Calogero Catalano - Componente

Dott. Giuseppe Aldo Cinà - Componente



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario



(Dott. Filippo Ribaudo)

Il Segretario Generale



Avv. M. A. CAPORIZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE